

FOGLIO INFORMATIVO N° 8 del 3/9/2010

Mutui Imprese "Energia Pulita"

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca di Credito Popolare Società Cooperativa per Azioni

Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare

Corso Vittorio Emanuele 92-100 – 80059 Torre del Greco NA

Tel.: 081/3581 -111 PBX – Fax: 081/8491487

E-mail : info@bcp.it - Sito internet : www.bcp.it

n° 4708/40 di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca D'Italia

Codice ABI: 5142

Soggetta all'attività di vigilanza e controllo di Banca D'Italia

In caso di **Offerta Fuori Sede** riquadro da compilare a cura del soggetto che entra in rapporto con il Cliente

Dati, qualifica e numero iscrizione all'Albo del soggetto che entra in rapporto con il Cliente

CHE COSA E' UN MUTUO IMPRESE "ENERGIA PULITA"

Il Mutuo Imprese **Energia Pulita** è un linea di credito appositamente creata per le Imprese che intendono realizzare impianti fotovoltaici od a trasformazione di energie solari aventi lo scopo del risparmio energetico mediante lo sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili secondo i criteri e le modalità previste dalla normativa vigente (DM Sviluppo Economico del 192/2007 in attuazione dell'art. 7 DLgs n.387 del 29/12/2003 e succ. modificazioni, Delibera 90/07 dell'Autorità Energia Elettrica e Gas).

Il credito, finalizzato all'acquisto o installazione di un impianto fotovoltaico o trasformatore di energie solari, è subordinato al rilascio di autorizzazione, da parte delle competenti Autorità, all'impianto e, quindi, a costruire ed utilizzare l'impianto stesso in conformità del progetto approvato.

Il finanziamento per le Imprese assume la tipologia di:

- Mutuo Chirografario a tasso Fisso o Variabile (di cui alla sezione I del presente FI)

ed anche di:

- Mutuo Ipotecario/Fondario a tasso Fisso o Variabile (di cui alla sezione II del presente FI)

mediante vincolo di un immobile a favore della banca tramite ipoteca, offerto a garanzia del rimborso del finanziamento. L'immobile offerto a garanzia è coperto da assicurazione, a carico della parte mutuataria, contro i rischi dell'incendio con vincolo a favore della banca.

L'impresa beneficiaria del finanziamento rimborserà il mutuo mediante pagamento periodico di rate di rate comprensive di capitale ed interessi, secondo un *tasso fisso o variabile*. Tutti gli oneri fiscali presenti o futuri sono a carico della parte mutuataria.

Per le componenti di natura assicurativa si rinvia agli strumenti di trasparenza per esse stabiliti dalle normative di settore e che saranno forniti presso le filiali della Banca dal personale addetto.

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- impossibilità di beneficiare delle eventuali fluttuazioni dei tassi al ribasso, qualora il finalizzato sia a tasso fisso
- possibilità di variazione del tasso di interesse nel caso di prestito a tasso variabile, in aumento rispetto al tasso di partenza;

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese) se contrattualmente previsto.

Caratteristiche e Requisiti minimi di accesso

- TIPOLOGIA FINANZIAMENTO Mutuo a medio/lungo termine (*chirografario, ipotecario, fondiario*)
- FINALITÀ Realizzazione di impianti fotovoltaici a risparmio energetico, al fine di preservare l'ambiente e risparmiare sulle tariffe, ai sensi del D.Lgs 19/2/07 Ministero Sviluppo Economico / Delibera n.ro 90/07 dell' Autorità Energia Elettrica e Gas.
- DESTINATARI Aziende operanti nei settori industria/servizi, turismo e commercio
- DURATA FINANZIAMENTO Minimo 2 anni - Massimo 10 anni
(*la banca si riserva la facoltà di proporre durate diverse*)
- DURATA PREAMMORTAMENTO Max 12 mesi
- IMPORTO FINANZIAMENTO Minimo: 30.000 € (chirografari a tasso fisso)
25.000 € (chirografari a tasso variabile)
50.000 € (ipotecari e fondiari)

Massimo: 250.000 €
- EROGAZIONE FINANZIAMENTO A "Stato di Avanzamento Lavori" o dietro presentazione di regolari fatture, mediante bonifici ai fornitori
- GARANZIE FINANZIAMENTO Personali e/o reali in base alla valutazione del merito creditizio del cliente. CONFIDI, se esistente.
- COPERTURA ASSICURATIVA RICHIESTA Polizza assicurativa furto/incendio/scoppio vincolata a favore della banca
- TASSO DI AMMORTAMENTO **Fisso o Variabile**
come da tabelle riportate nella sezione delle condizioni economiche
- RATA Mensile (trimestrale o semestrale, su richiesta, previa autorizzazione organi deliberanti)
- SCADENZA RATE Il 1° giorno di ciascun mese
(*1/1, 1/4, 1/7, 1/10 per rate trimestrali - 1/1 e 1/7 per rate semestrali*)
- CONTO CORRENTE Apertura di conto corrente BCP per la gestione contabile del finanziamento e per eventuali rapporti finanziari in caso di vendita dell'energia prodotta

*

*

*

Sezione I – Mutuo Chirografario Imprese Energia Pulita

**CONDIZIONI ECONOMICHE
MUTUO CHIROGRAFARIO IMPRESE "ENERGIA PULITA" A TASSO FISSO**

	VOCI	COSTI																																								
	Importo Finanziabile	Min. 30.000 € Max 250.000 €																																								
	Durata (la banca si riserva la facoltà di proporre durate diverse)	Min. 2 anni Max. 10 anni																																								
	Durata Preammortamento	Max. 12 mesi																																								
TASSI	Tasso d'interesse nominale annuo (TAN)	EurIRS¹ Lettera durata finanziamento rilevato il 3° giorno antecedente la data di stipula + Spread 7,00%																																								
		<table border="1"> <thead> <tr> <th>Durata Anni</th> <th>Valore EurIRS¹</th> <th>Spread</th> <th>Tasso indicativo (alla data del presente)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>2</td><td>1,25%</td><td>7,00%</td><td>8,250%</td></tr> <tr><td>3</td><td>1,40%</td><td>7,00%</td><td>8,400%</td></tr> <tr><td>4</td><td>1,56%</td><td>7,00%</td><td>8,560%</td></tr> <tr><td>5</td><td>1,73%</td><td>7,00%</td><td>8,730%</td></tr> <tr><td>6</td><td>1,89%</td><td>7,00%</td><td>8,890%</td></tr> <tr><td>7</td><td>2,02%</td><td>7,00%</td><td>9,020%</td></tr> <tr><td>8</td><td>2,15%</td><td>7,00%</td><td>9,150%</td></tr> <tr><td>9</td><td>2,25%</td><td>7,00%</td><td>9,250%</td></tr> <tr><td>10</td><td>2,34%</td><td>7,00%</td><td>9,340%</td></tr> </tbody> </table>	Durata Anni	Valore EurIRS ¹	Spread	Tasso indicativo (alla data del presente)	2	1,25%	7,00%	8,250%	3	1,40%	7,00%	8,400%	4	1,56%	7,00%	8,560%	5	1,73%	7,00%	8,730%	6	1,89%	7,00%	8,890%	7	2,02%	7,00%	9,020%	8	2,15%	7,00%	9,150%	9	2,25%	7,00%	9,250%	10	2,34%	7,00%	9,340%
		Durata Anni	Valore EurIRS ¹	Spread	Tasso indicativo (alla data del presente)																																					
		2	1,25%	7,00%	8,250%																																					
3	1,40%	7,00%	8,400%																																							
4	1,56%	7,00%	8,560%																																							
5	1,73%	7,00%	8,730%																																							
6	1,89%	7,00%	8,890%																																							
7	2,02%	7,00%	9,020%																																							
8	2,15%	7,00%	9,150%																																							
9	2,25%	7,00%	9,250%																																							
10	2,34%	7,00%	9,340%																																							
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Durata Anni</th> <th>TAEG</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>2</td><td>9,27%</td></tr> <tr><td>3</td><td>9,26%</td></tr> <tr><td>4</td><td>9,34%</td></tr> <tr><td>5</td><td>9,47%</td></tr> <tr><td>6</td><td>9,61%</td></tr> <tr><td>7</td><td>9,72%</td></tr> <tr><td>8</td><td>9,84%</td></tr> <tr><td>9</td><td>9,93%</td></tr> <tr><td>10</td><td>10,01%</td></tr> </tbody> </table>	Durata Anni	TAEG	2	9,27%	3	9,26%	4	9,34%	5	9,47%	6	9,61%	7	9,72%	8	9,84%	9	9,93%	10	10,01%																					
Durata Anni	TAEG																																									
2	9,27%																																									
3	9,26%																																									
4	9,34%																																									
5	9,47%																																									
6	9,61%																																									
7	9,72%																																									
8	9,84%																																									
9	9,93%																																									
10	10,01%																																									
		<i>I valori del TAEG sono riferiti all'importo finanziato di € 30.000 per le varie durate</i>																																								
	Tasso d'interesse di preammortamento	= Tasso d'interesse nominale annuo																																								
	Tasso di mora	Tasso d'interesse nominale annuo maggiorato di 2 %																																								

¹Il Tasso di Interesse applicato al singolo contratto potrà essere diverso in relazione all'andamento del parametro di riferimento al momento della stipula. Il valore del parametro **EurIRS** durata lettera indicato per le durate è stato rilevato il giorno 01/09/2010 dal quotidiano "Sole 24Ore"; per il valore aggiornato consultare la tabella degli indici di riferimento a disposizione in tutte le Filiali.

		VOCI	COSTI
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Spese d'Istruttoria	0,50 % dell'importo finanziato
	Spese per la gestione del rapporto	Spese Incasso Rata	Mensile 2,00 € Trimestrale/Semestrale 5,00 €
		Invio Comunicazioni	Recupero spese postali 1,00 €
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di Ammortamento	Piano di Ammortamento "Francese"	
	Tipologia Rata	Rata Costante	
	Periodicità Rata	Mensile (a richiesta del cliente per particolari esigenze e previo accoglimento della banca anche trimestrale, semestrale)	

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Mutuo Chirografario Imprese ENERGIA PULITA a Tasso Fisso							
Esempi Rate Mensili							
Durata Anni	Tasso Indicativo	Importo	Rata	Importo	Rata	Importo	Rata
2	8,250%	€ 30.000	€ 1.360,24	€ 100.000	€ 4.534,14	€ 250.000	€ 11.335,35
5	8,730%	€ 30.000	€ 618,83	€ 100.000	€ 2.062,76	€ 250.000	€ 5.156,89
10	9,340%	€ 30.000	€ 385,57	€ 100.000	€ 1.285,23	€ 250.000	€ 3.213,08

La modalità di calcolo degli interessi utilizzata negli esempi è l'anno civile (365 giorni).

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. n.108/1996), relativo all'attuale operazione, può essere consultato in filiale e sul sito della Banca all'indirizzo www.bcp.it.

*

*

*

CONDIZIONI ECONOMICHE MUTUO CHIROGRAFARIO IMPRESE "ENERGIA PULITA" A TASSO VARIABILE

VOCI	COSTI
Importo Finanziabile	Min. 25.000 € Max 250.000 €

		VOCI	COSTI			
	Durata (la banca si riserva la facoltà di proporre durate diverse)		Min. 2 anni Max. 10 anni			
	Durata Preammortamento		Max 12 mesi			
TASSI	Tasso d'interesse nominale annuo (TAN)	Rata Mensile	Euribor 3 Mesi base 365 Media Mese Precedente la stipula		Spread 7,00%	
			Valore Euribor¹ 3mesi	Spread	Tasso iniziale	
				0,909%	7,00%	7,91%
		Rata Trimestrale o Semestrale	Euribor 6 Mesi base 365 Media Mese Precedente la stipula		Spread 7,00%	
	Valore Euribor¹ 6mesi		Spread	Tasso iniziale		
			1,164%	7,00%	8,164%	
	Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Rata Mensile	8,46% Iniziale			
Rata Trimestrale o Semestrale		8,65% Iniziale				
<i>I valori del TAEG sono riferiti all'importo finanziato di € 30.000 ipotizzando il rimborso mensile o trimestrale in 120 mesi (10 anni)</i>						
Tasso d'interesse di preammortamento	= Tasso d'interesse nominale annuo					
Tasso di mora	Tasso d'interesse nominale annuo maggiorato di 2 %					

¹Il Tasso di Interesse applicato al singolo contratto potrà essere diverso in relazione all'andamento del parametro di indicizzazione al momento della stipula. **Euribor a 3/6 mesi** con divisore 365 (media mese precedente) rilevato il 1° giorno del mese di stipula dal Sole 24 ore. Il valore del parametro **Euribor a 3/6 mesi base 365** media di agosto, è stato rilevato il giorno 01/09/2010 dal quotidiano "Sole 24Ore".

		VOCI	COSTI	
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Spese d'Istruttoria	0,50 % dell'importo finanziato	
	Spese per la gestione del rapporto	Spese Incasso Rata	Mensile	2,00 €
			Trimestrale/Semestrale	5,00 €
	Invio Comunicazioni	Recupero spese postali	1,00 €	
PIANO DI AMMORTAMENTO		Tipo di Ammortamento	Piano di Ammortamento "Francese"	
		Tipologia Rata	Rata Crescente per quota capitale secondo l'ammortamento "Francese"	
		Periodicità Rata	Mensile, Trimestrale, Semestrale	

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Esempi di **rate** (iniziali) di ammortamento relative ad un Mutuo Chirografario Imprese ENERGIA PULITA a **tasso variabile** calcolate applicando i tassi indicativi riportati nella corrispondente tabella della pagina precedente:

Mutuo Chirografario Imprese ENERGIA PULITA a Tasso Variabile							
Esempi Rate Mensili							
Durata Anni	Tasso Indicativo	Importo	Rata	Importo	Rata	Importo	Rata
2	7,909%	€ 25.000	€ 1.129,64	€ 100.000	€ 4.518,58	€ 250.000	€ 11.296,45
5	7,909%	€ 25.000	€ 505,82	€ 100.000	€ 2.023,29	€ 250.000	€ 5.058,22
10	7,909%	€ 25.000	€ 302,12	€ 100.000	€ 1.208,47	€ 250.000	€ 3.021,18

Mutuo Chirografario Imprese ENERGIA PULITA a Tasso Variabile							
Esempi Rate Trimestrali							
Durata Anni	Tasso Indicativo	Importo	Rata	Importo	Rata	Importo	Rata
2	8,164%	€ 25.000	€ 3.418,78	€ 100.000	€ 13.675,11	€ 250.000	€ 34.187,78
5	8,164%	€ 25.000	€ 1.534,97	€ 100.000	€ 6.139,90	€ 250.000	€ 15.349,74
10	8,164%	€ 25.000	€ 920,48	€ 100.000	€ 3.681,91	€ 250.000	€ 9.204,78

Mutuo Chirografario Imprese ENERGIA PULITA a Tasso Variabile							
Esempi Rate Semestrali							
Durata Anni	Tasso Iniziale	Importo	Rata	Importo	Rata	Importo	Rata
2	8,164%	€ 25.000	€ 6.900,57	€ 100.000	€ 27.602,26	€ 250.000	€ 69.005,66
5	8,164%	€ 25.000	€ 3.094,87	€ 100.000	€ 12.379,47	€ 250.000	€ 30.948,69
10	8,164%	€ 25.000	€ 1.852,93	€ 100.000	€ 7.411,70	€ 250.000	€ 18.529,26

La modalità di calcolo degli interessi utilizzata negli esempi è l'anno civile (365 giorni)

N.B. : Si informa la clientela che la misura del tasso che regola le operazioni a **tasso variabile** è suscettibile di aumento o diminuzione in funzione dell'andamento dei parametri di riferimento, per cui l'importo della **rata**, durante la vita del finanziamento, potrà a sua volta **variare in più o in meno**.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. n.108/1996), relativo alla presente operazione, può essere consultato in filiale e sul sito della Banca all'indirizzo www.bcp.it.

* * *

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

- Polizza Assicurativa incendio/scoppio impianto fotovoltaico da regolare tra cliente e Compagnia Assicurativa liberamente scelta dal cliente tra le primarie del settore
- Imposta Sostitutiva *pro tempore* vigente sull'importo finanziato

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE MUTUO CHIROGRAFARIO IMPRESE "ENERGIA PULITA"

o Compenso omnicomprensivo per estinzione anticipata decorsi 18 mesi + 1 giorno dalla stipula	1,00 % su capitale residuo rimborsato anticipatamente
o Certificazione attestante lo stato di "estinto"	8,00 €
o Copie di atti di mutuo e documentazione varia	6,00 €

o Duplicato di quietanza	8,00 €
o Copia piano di ammortamento	6,00 €
o Certificato di sussistenza del credito	52,00 €
o Invio lettera di sollecito	5,00 €
o Certificazione conteggio estintivo	15,00 €
o Recupero spese postali	1,00 €

DESTINAZIONE, RECESSO, ESTINZIONE ANTICIPATA, INDICIZZAZIONE E RECLAMI

Premesse

“Il/La, nel seguito del presente atto denominata anche “Parte mutuataria”, intende realizzare un impianto fotovoltaico che abbia tutti i requisiti previsti dalle norme ed i criteri fissati dal Decreto Ministeriale reso in data 19/2/2007 dal Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in modo tale da poter beneficiare degli incentivi stabiliti in detto provvedimento;

la Parte mutuataria intende avvalersi del finanziamento denominato “Energia Pulita” offerto dalla Banca di Credito Popolare allo scopo di sostenere le imprese per la realizzazione degli obiettivi innanzi citati;

Il/La, ha chiesto, ai sensi del D.P.R. del 29/09/1973 n. 601, alla Banca di Credito Popolare, un finanziamento a medio/lungo termine denominato “Energia Pulita”;

la Banca si è dichiarata disponibile a concedere detto finanziamento, attraverso il quale la Parte mutuataria realizzerà - in un periodo di tempo predeterminato - il suddetto impianto fotovoltaico;

la Parte mutuataria accetta e conferma.”

Destinazione

La somma oggetto del presente finanziamento viene concessa attraverso più erogazioni che saranno corrisposte in favore della Parte mutuataria per un tempo non superiore a mesi coincidenti con il periodo di preammortamento. Le somme erogate sono da considerare indisponibili per la Parte mutuataria in quanto esclusivamente destinate al pagamento delle spese connesse alla realizzazione dell’investimento in un impianto fotovoltaico.

Recesso della Banca

La Banca ha piena facoltà di chiedere in qualsiasi momento la immediata e totale estinzione del debito con preavviso scritto di almeno tre giorni qualora ricorrano le ipotesi di cui all’art 1186 c. c. ovvero sussista altra giusta causa.

Estinzione Anticipata

La parte mutuataria può rimborsare anticipatamente il finanziamento, in tutto o in parte, rispetto al termine convenuto, provvedendo a pagare gli interessi, le spese ed ogni altro onere dovuto oltre ad un compenso onnicomprensivo pari al 1% del capitale residuo estinto anticipatamente.

Prestiti indicizzati all'Euribor a 3/6 mesi (Mutui a Tasso Variabile)

Il tasso a debito sarà modificato dalla Banca in dipendenza delle variazioni intervenute nell’ EURIBOR a 3/6 mesi con divisore 365 giorni.

Reclami

1. Nel caso in cui sorga una controversia tra la parte mutuataria e la Banca relativa all’interpretazione ed applicazione del presente contratto, la parte mutuataria – prima di adire l’autorità giudiziaria – ha la possibilità di utilizzare gli strumenti di risoluzione delle controversie previsti nei successivi commi 2 e 3.
2. La parte mutuataria può presentare un reclamo alla Banca, anche per lettera raccomandata A/R o per via telematica (Gruppo Banca di Credito Popolare – Gestione Reclami Corso Umberto I, 80059 Torre del Greco (NA) con *indirizzo di posta elettronica: reclami@bcp.it*). La Banca deve rispondere entro 30 giorni. Se la parte mutuataria non è soddisfatta o non ha ricevuto risposta, può rivolgersi all’Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all’Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d’Italia, oppure chiedere direttamente alla Banca.
3. La parte mutuataria può altresì attivare – singolarmente o in forma congiunta con la Banca stessa – una procedura di conciliazione finalizzata al tentativo di trovare un accordo. Detto tentativo sarà esperito, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall’art. 40, comma 6, del decreto legislativo 17 gennaio 2003 n. 5, dall’Organismo di conciliazione bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie ADR (www.conciliatorebancario.it), iscritto al n. 3 del registro, tenuto dal Ministero della Giustizia, ex articolo 38 del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 5.
4. Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all’autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo.

LEGENDA

Euribor	<i>Tasso interbancario di riferimento diffuso giornalmente dalla Federazione Bancaria Europea come media ponderata dei tassi di interesse ai quali le Banche operanti nell’Unione Europea cedono i depositi in prestito.</i>
----------------	--

	<i>Attualmente l'Euribor viene determinato ("fissato") dalla Federazione Bancaria Europea (EBF) intorno alle ore 11 CET, come media dei tassi di deposito interbancario tra un insieme di banche, oltre 50. Non c'è un solo tasso Euribor: vengono infatti definiti tassi per durate di tempo differenti, che variano tra una settimana e un anno. I tassi Euribor sono rilevabili quotidianamente dai principali quotidiani finanziari come il Sole 24Ore</i>
EurIRS (IRS)	<i>Tasso interbancario di riferimento utilizzato come parametro di indicizzazione dei mutui ipotecari a tasso fisso. E' diffuso giornalmente dalla Federazione Bancaria Europea (EBF - European Banking Federation - www.fbe.be) ed è pari ad una media ponderata delle quotazioni alle quali le banche operanti nell'Unione Europea realizzano l'Interest Rate Swap. Il tasso, differenziato in base alla durata del finanziamento, è rilevabile quotidianamente dai principali quotidiani finanziari come il " Sole 24Ore".</i>
Imposta sostitutiva	<i>l'imposta pari allo 0,25% (prima casa) o al 2% (seconda casa) della somma erogata in caso di acquisto, costruzione, ristrutturazione, dell'immobile.</i>
Compenso onnicomprensivo per estinzione anticipata	<i>Compenso da corrispondere alla banca nell'ipotesi di estinzione anticipata del mutuo prima della scadenza contrattuale. Viene calcolato moltiplicando il capitale rimborsato prima della scadenza (debito residuo) per il tasso della commissione</i>
Istruttoria	<i>Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.</i>
Parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso)/Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile)	<i>Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.</i>
Piano di Ammortamento	<i>Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.</i>
Piano di Ammortamento "francese"	<i>Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota capitale aumenta</i>
Preammortamento	<i>Periodo iniziale del mutuo nel quale le rate pagate sono costituite dalla sola quota interessi.</i>
Quota Capitale	<i>Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.</i>
Quota Interessi	<i>Quota della rata costituita dagli interessi maturati.</i>
Rata	<i>Pagamento che il mutuatario effettua periodicamente per la restituzione del mutuo, secondo cadenze stabilite contrattualmente. La rata è composta da: una quota capitale (cioè parte dell'importo prestato) ed un quota interessi (quota interessi dovuta alla banca per il mutuo)</i>
Rata Costante	<i>La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo (solo per i mutui a tasso fisso).</i>
Recupero Spese Postali	<i>Spese sostenute per le operazioni di invio della corrispondenza, e/o di contabili e/o comunicazioni varie o estratto conto, effettuate con <u>procedura automatizzata</u> da parte di strutture centrali della Banca</i> <ul style="list-style-type: none"> - busta normale: il peso non supera i 20 grammi - busta pesante: il peso supera i 20 grammi
Spread	<i>Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.</i>
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	<i>E' un indicatore sintetico del costo del credito, espresso in percentuale sull'ammontare del prestito concesso. Nel calcolo del TAEG sono ricompresi:</i> <ul style="list-style-type: none"> -il rimborso del capitale -il pagamento degli interessi -le spese di istruttoria -di revisione del finanziamento -di apertura e chiusura della pratica di credito -le spese di riscossione dei rimborsi e di incasso delle rate (se stabilite dal creditore) -le spese di assicurazione o garanzia, imposte dal creditore (intese ad assicurare il rimborso totale o parziale del credito)

	<p><i>-il costo dell'attività di mediazione svolta da un terzo (se necessaria per l'ottenimento del credito)</i></p> <p><i>-ogni altra spesa contrattualmente prevista connessa con l'operazione di finanziamento.</i></p>
Tasso di interesse di preammortamento	<i>Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.</i>
Tasso di interesse nominale annuo	<i>Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.</i>
Tasso di mora	<i>Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate</i>
Tasso fisso	<i>Tasso di interesse che non varia per tutta la durata del finanziamento.</i>
Tasso variabile	<i>Il tasso di interesse che varia in relazione all'andamento di uno o più parametri di indicizzazione specificamente indicati nel contratto di mutuo.</i>
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	<i>Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.</i>
TUB	<i>Testo Unico delle Leggi in Materia Bancaria e Creditizia (D.Lgs. 1.9.93 n. 385).</i>

*

*

*

Sezione II – Mutuo Ipotecario/Fondario Imprese **Energia Pulita**

**CONDIZIONI ECONOMICHE
MUTUO IPOTECARIO/FONDIARIO IMPRESE "ENERGIA PULITA" A TASSO FISSO**

	VOCI	COSTI																			
	Importo Finanziabile	Min. 50.000 € Max 250.000 €																			
	Durata (la banca si riserva la facoltà di proporre durate diverse)	Min. 2 anni Max. 10 anni																			
	Durata Preammortamento	Max. 12 mesi																			
TASSI	Tasso d'interesse nominale annuo (TAN)	Tasso Fisso differenziato per durata																			
		<table border="1"> <thead> <tr> <th>Durata Anni</th> <th>Tasso Max</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>2</td><td>6,10%</td></tr> <tr><td>3</td><td>6,20%</td></tr> <tr><td>4</td><td>6,30%</td></tr> <tr><td>5</td><td>6,40%</td></tr> <tr><td>6</td><td>6,50%</td></tr> <tr><td>7</td><td>6,60%</td></tr> <tr><td>8</td><td>6,70%</td></tr> <tr><td>9</td><td>6,80%</td></tr> <tr><td>10</td><td>6,90%</td></tr> </tbody> </table>	Durata Anni	Tasso Max	2	6,10%	3	6,20%	4	6,30%	5	6,40%	6	6,50%	7	6,60%	8	6,70%	9	6,80%	10
	Durata Anni	Tasso Max																			
	2	6,10%																			
	3	6,20%																			
4	6,30%																				
5	6,40%																				
6	6,50%																				
7	6,60%																				
8	6,70%																				
9	6,80%																				
10	6,90%																				
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Durata Anni</th> <th>TAEG</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>2</td><td>6,86%</td></tr> <tr><td>3</td><td>6,80%</td></tr> <tr><td>4</td><td>6,82%</td></tr> <tr><td>5</td><td>6,87%</td></tr> <tr><td>6</td><td>6,94%</td></tr> <tr><td>7</td><td>7,03%</td></tr> <tr><td>8</td><td>7,11%</td></tr> <tr><td>9</td><td>7,20%</td></tr> <tr><td>10</td><td>7,30%</td></tr> </tbody> </table>	Durata Anni	TAEG	2	6,86%	3	6,80%	4	6,82%	5	6,87%	6	6,94%	7	7,03%	8	7,11%	9	7,20%	10	7,30%
	Durata Anni	TAEG																			
2	6,86%																				
3	6,80%																				
4	6,82%																				
5	6,87%																				
6	6,94%																				
7	7,03%																				
8	7,11%																				
9	7,20%																				
10	7,30%																				
<i>I valori del TAEG sono riferiti all'importo finanziato di € 75.000 per le varie durate</i>																					
	Tasso d'interesse di preammortamento	= Tasso d'interesse nominale annuo																			
	Tasso di mora	Tasso d'interesse nominale annuo maggiorato di 2 %																			

		VOCI	COSTI
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Spese d'Istruttoria	0,50 % dell'importo finanziato
	Spese per la gestione del rapporto	Spese Incasso Rata	Mensile 2,00 € Trimestrale/Semestrale 5,00 €
		Invio Comunicazioni	Recupero spese postali 1,00 €
PIANO DI AMMORTAMENTO		Tipo di Ammortamento	Piano di Ammortamento "Francese"
		Tipologia Rata	Rata Costante
		Periodicità Rata	Mensile (a richiesta del cliente per particolari esigenze e previo accoglimento della banca anche trimestrale, semestrale)

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Mutuo Ipotecario/Fondario Imprese ENERGIA PULITA a Tasso Fisso							
Esempi Rate Mensili							
Durata Anni	Tasso Indicativo	Importo	Rata	Importo	Rata	Importo	Rata
2	6,100%	€ 50.000	€ 2.218,28	€ 100.000	€ 4.436,57	€ 250.000	€ 11.091,42
5	6,400%	€ 50.000	€ 975,97	€ 100.000	€ 1.951,93	€ 250.000	€ 4.879,84
10	6,900%	€ 50.000	€ 577,97	€ 100.000	€ 1.155,94	€ 250.000	€ 2.889,84

La modalità di calcolo degli interessi utilizzata negli esempi è l'anno civile (365 giorni)

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. n.108/1996), relativo alla presente operazione, può essere consultato in filiale e sul sito della Banca all'indirizzo www.bcp.it.

*

*

*

CONDIZIONI ECONOMICHE MUTUO IPOTECARIO/FONDIARIO IMPRESE "ENERGIA PULITA" A TASSO VARIABILE

VOCI	COSTI
Importo Finanziabile	Min. 50.000 € Max 250.000 €

VOCI		COSTI				
Durata (la banca si riserva la facoltà di proporre durate diverse)		Min. 2 anni Max. 10 anni				
Durata Preammortamento		Max 12 mesi				
TASSI	Tasso d'interesse nominale annuo (TAN)	Rata Mensile	Euribor 3 Mesi base 365 Media Mese Precedente la stipula + Spread differenziato per la durata del finanziamento come da tabella sottostante			
			Durata Anni	Valore Euribor¹ 3mesi	Spread	Tasso iniziale %
			2	0,909%	2,200%	3,109%
			3	0,909%	2,400%	3,309%
			4	0,909%	2,400%	3,309%
			5	0,909%	2,500%	3,409%
			6	0,909%	2,500%	3,409%
			7	0,909%	2,500%	3,409%
			8	0,909%	2,600%	3,509%
			9	0,909%	2,600%	3,509%
10	0,909%	2,600%	3,509%			
Rata Trimestrale o Semestrale	Euribor 6 Mesi base 365 Media Mese Precedente la stipula + Spread differenziato per la durata del finanziamento come da tabella sottostante					
	Durata Anni	Valore Euribor¹ 6mesi	Spread	Tasso iniziale %		
	2	1,164%	2,000%	3,164%		
	3	1,164%	2,100%	3,264%		
	4	1,164%	2,200%	3,364%		
	5	1,164%	2,300%	3,464%		
	6	1,164%	2,300%	3,464%		
	7	1,164%	2,300%	3,464%		
	8	1,164%	2,400%	3,564%		
	9	1,164%	2,400%	3,564%		
10	1,164%	2,400%	3,564%			
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Rata Mensile	Durata Anni	TAEG			
		2	3,72%			
		3	3,76%			
		4	3,68%			
		5	3,73%			
		6	3,70%			
		7	3,68%			
		8	3,76%			
		9	3,75%			
		10	3,73%			
Rata Trimestrale o Semestrale	Durata Anni	TAEG rata 3 mesi	TAEG rata 6 mesi			
	2	3,72%	3,63%			
	3	3,68%	3,61%			
	4	3,71%	3,65%			
	5	3,76%	3,71%			
	6	3,73%	3,68%			
	7	3,71%	3,66%			
	8	3,79%	3,75%			
	9	3,78%	3,73%			
	10	3,77%	3,72%			

I valori del TAEG sono riferiti all'importo finanziato di € 75.000

	VOCI	COSTI
	Tasso d'interesse di preammortamento	= Tasso d'interesse nominale annuo
	Tasso di mora	Tasso d'interesse nominale annuo maggiorato di 2 %

¹Il Tasso di Interesse applicato al singolo contratto potrà essere diverso in relazione all'andamento del parametro di indicizzazione al momento della stipula. **Euribor a 3/6 mesi** con divisore 365 (media mese precedente) rilevato il 1° giorno del mese di stipula dal Sole 24 ore. Il valore del parametro **Euribor a 3/6 mesi** base 365 media di agosto, è stato rilevato il giorno 01/09/2010 dal quotidiano "Sole 24Ore".

Mutui indicizzati all'Euribor a 3/6 mesi

Il tasso a debito sarà modificato dalla Banca in dipendenza delle variazioni intervenute nella media dell'EURIBOR a 3/6 mesi con divisore 365 giorni.

		VOCI	COSTI
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Spese d'Istruttoria	0,50 % dell'importo finanziato
	Spese per la gestione del rapporto	Spese Incasso Rata	Mensile 2,00 € Trimestrale/Semestrale 5,00 €
		Invio Comunicazioni	Recupero spese postali 1,00 €
PIANO DI AMMORTAMENTO		Tipo di Ammortamento	Piano di Ammortamento "Francese"
		Tipologia Rata	Rata Crescente per quota capitale secondo l'ammortamento "Francese"
		Periodicità Rata	Mensile, Trimestrale, Semestrale

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Esempi di **rate** (iniziali) di ammortamento relative ad un Mutuo Chirografario Imprese ENERGIA PULITA a **tasso variabile** calcolate applicando i tassi indicativi riportati nella corrispondente tabella della pagina precedente:

Mutuo Ipotecario/Fondario Imprese ENERGIA PULITA a Tasso Variabile							
Esempi Rate Mensili							
Durata Anni	Tasso Iniziale	Importo	Rata	Importo	Rata	Importo	Rata
2	3,109%	€ 50.000	€ 2.151,47	€ 100.000	€ 4.302,94	€ 250.000	€ 10.757,36
5	3,409%	€ 50.000	€ 907,55	€ 100.000	€ 1.815,10	€ 250.000	€ 4.537,76
10	3,509%	€ 50.000	€ 494,64	€ 100.000	€ 989,28	€ 250.000	€ 2.473,20

Mutuo Ipotecario/Fondario Imprese ENERGIA PULITA a Tasso Variabile							
Esempi Rate Trimestrali							
Durata Anni	Tasso Iniziale	Importo	Rata	Importo	Rata	Importo	Rata
2	3,164%	€ 50.000	€ 6.474,51	€ 100.000	€ 12.949,03	€ 250.000	€ 32.372,57
5	3,464%	€ 50.000	€ 2.733,53	€ 100.000	€ 5.467,06	€ 250.000	€ 13.667,65
10	3,564%	€ 50.000	€ 1.491,46	€ 100.000	€ 2.982,91	€ 250.000	€ 7.457,28

Mutuo Ipotecario/Fondario Imprese ENERGIA PULITA a Tasso Variabile							
Esempi Rate Semestrali							
Durata Anni	Tasso Iniziale	Importo	Rata	Importo	Rata	Importo	Rata
2	3,164%	€ 50.000	€ 12.998,25	€ 100.000	€ 25.996,51	€ 250.000	€ 64.991,27
5	3,464%	€ 50.000	€ 5.488,56	€ 100.001	€ 10.977,23	€ 250.001	€ 27.442,92
10	3,564%	€ 50.000	€ 2.993,88	€ 100.002	€ 5.987,89	€ 250.002	€ 14.969,54

La modalità di calcolo degli interessi utilizzata negli esempi è l'anno civile (365 giorni)

N.B. : Si informa la clientela che la misura del tasso che regola le operazioni a **tasso variabile** è suscettibile di aumento o diminuzione in funzione dell'andamento dei parametri di riferimento, per cui l'importo della **rata**, durante la vita del finanziamento, potrà a sua volta **variare in più o in meno**.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. n.108/1996), relativo alla presente operazione, può essere consultato in filiale e sul sito della Banca all'indirizzo www.bcp.it.

*

*

*

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del mutuo il cliente deve sostenere i costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi: -

	Se acquistati attraverso la banca
Perizia Tecnica	Onorario del tecnico incaricato dal cliente per l'accertamento peritale
Adempimenti notarili	A carico del cliente con libera scelta del notaio
Assicurazione Impianto	Polizza Assicurativa incendio/scoppio impianto fotovoltaico da regolare tra cliente e Compagnia Assicurativa liberamente scelta dal cliente tra le primarie del settore
Assicurazione Immobiliare	Polizza Assicurativa rischi dell'incendio con vincolo a favore della banca con libera scelta della compagnia

- Imposta Sostitutiva *pro tempore* vigente sull'importo finanziato

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE MUTUO IPOTECARIO/FONDIARIO IMPRESE "ENERGIA PULITA"

o Compenso omnicomprendivo per estinzione anticipata decorsi 18 mesi + 1 giorno dalla stipula	1,00 % su capitale residuo rimborsato anticipatamente
o Certificazione attestante lo stato di "estinto"	8,00 €
o Lettere di svincolo assicurativo	8,00 €
o Copie di atti di mutuo, note di iscrizione ipotecaria e documentazione varia	6,00 €
o Duplicato di quietanza	8,00 €

o Copia piano di ammortamento	6,00 €
o Certificato di sussistenza del credito	52,00 €
o Rinnovazione di ipoteca	130,00 €
o Frazionamenti ipotecari	136,00 €
o Traslazioni ipotecarie	78,00 €
o Invio lettera di sollecito	5,00 €
o Atto di consenso alla cancellazione ipotecaria	78,00 €
o Certificazione conteggio estintivo	15,00 €

RECESSO, RISOLUZIONE DEL RAPPORTO E RECLAMI

Premesse

"Il/La , nel seguito del presente atto denominata anche "Parte mutuataria", intende realizzare un impianto fotovoltaico che abbia tutti i requisiti previsti dalle norme ed i criteri fissati dal Decreto Ministeriale reso in data 19/2/2007 dal Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in modo tale da poter beneficiare degli incentivi stabiliti in detto provvedimento;

la Parte mutuataria intende avvalersi del finanziamento denominato "Energia Pulita" offerto dalla Banca di Credito Popolare allo scopo di sostenere le imprese per la realizzazione degli obiettivi innanzi citati;

Il/La , ha chiesto, ai sensi del D.P.R. del 29/09/1973 n. 601, alla Banca di Credito Popolare, un finanziamento a medio/lungo termine denominato "Energia Pulita";

la Banca si è dichiarata disponibile a concedere detto finanziamento, attraverso il quale la Parte mutuataria realizzerà - in un periodo di tempo predeterminato - il suddetto impianto fotovoltaico;

la Parte mutuataria accetta e conferma."

Estinzione Anticipata

La parte mutuataria può, in qualsiasi momento, esercitare la facoltà di rimborso anticipato del finanziamento, corrispondendo alla banca medesima un compenso omnicomprensivo, calcolato sul capitale anticipatamente rimborsato pari al 1 % del capitale rimborsato anticipatamente, ai sensi delle disposizioni dettate dal CICR con delibera del 9 febbraio 2000. Nessun altro onere può essere addebitato alla parte mutuataria.

Rimborsi Anticipati Totali o Parziali della Somma Mutuata

- La parte mutuataria potrà, nel rispetto della normativa vigente, restituire anticipatamente in tutto o in parte il capitale mutuato. Unitamente al capitale non ancora ammortizzato, dovranno essere corrisposti gli interessi maturati sul capitale anticipatamente restituito, dall'ultima scadenza rateale fino al giorno della restituzione, al tasso applicato alla rata immediatamente precedente alla restituzione stessa; la parte mutuataria dovrà inoltre corrispondere alla Banca mutuante il compenso di cui al 1° comma dell'art. 40 del Decreto Legislativo 1/9/1993 n. 385 e successive variazioni e/o integrazioni, nella misura precisata nel contratto di mutuo, rapportato al capitale restituito anticipatamente. Ai sensi dell'art. 7, 1° comma della Legge n. 40 del 2/4/2007 il suddetto compenso non è dovuto nel caso di mutuo concesso per l'acquisto o per la ristrutturazione di unità immobiliari adibite ad abitazione ovvero allo svolgimento della propria attività economica o professionale da parte di persone fisiche.
- La facoltà della parte mutuataria di rimborsare il finanziamento anticipatamente, in tutto o in parte, rispetto al termine convenuto, potrà essere esercitata a condizione che:
 - la parte mutuataria abbia già ottenuto lo svincolo integrale del ricavo del finanziamento dall'eventuale deposito fiduciario, ovvero abbia già ottenuto l'erogazione del finanziamento stesso;
 - non sia inadempiente nei confronti della Banca riguardo agli obblighi dipendenti dal contratto e dal presente capitolato, ed in particolare, per quanto riguarda il pagamento di ogni somma dovuta alla Banca in dipendenza del finanziamento;
 - ne faccia richiesta scritta con preavviso di 5 giorni;
 - corrisponda alla data preavvisata oltre al residuo capitale la quota interessi maturata, la commissione prevista dal contratto di finanziamento e dalle tabelle allo stesso allegata;
 - ogni restituzione parziale avrà per effetto di diminuire l'importo delle rate successive fermo restando il numero di esse originariamente pattuito.

Risoluzione del mutuo e decadenza del beneficio del termine

- Il mancato pagamento delle rate di mutuo o di parte di esse produrrà l'immediata decadenza dal beneficio del termine della parte mutuataria e la Banca mutuante avrà il diritto di agire in via esecutiva, decorsi i termini di cui all'art. 40 del D.Lgs. 1.9.1993 n. 385 e successive variazioni e/o integrazioni (T.U. leggi in materia bancaria e creditizia) ai sensi delle disposizioni sul Credito Fondiario per il recupero del suo credito in capitale, interessi, rate arretrate, interessi di mora ed accessori, e di far valere ogni altra ragione ai sensi di Legge.
- Le stesse conseguenze si potranno avere sul mutuo anche per il mancato pagamento delle rate o di parte di esse dipendenti da altri finanziamenti concessi esclusivamente alla parte mutuataria dalla stessa Banca mutuante garantiti ipotecariamente sugli stessi immobili.

3. Il ritardato pagamento delle rate di mutuo, con le modalità di cui all'art. 40 del citato T.U., o l'inadempimento ad ogni altro diverso obbligo previsto a carico della parte mutuataria dal contratto e dal presente capitolato o dipendente da altre operazioni di mutuo in corso con la stessa Banca mutuante e garantite ipotecariamente sugli stessi immobili, darà diritto alla Banca mutuante di ritenere risolto il contratto di mutuo, con conseguente decadenza della parte mutuataria dal beneficio del termine, per cui la Banca medesima potrà agire in via esecutiva nei confronti della parte mutuataria con le modalità di cui al primo comma.

Ulteriori ipotesi di risoluzione del mutuo

1. La Banca mutuante ha il diritto di risolvere il contratto, ai sensi dell'art.1456 codice civile con conseguente decadenza della parte mutuataria dal beneficio del termine qualora:
- a) si verificasse una diminuzione della garanzia ipotecaria ovvero una riduzione del valore degli immobili ipotecati, fatta salva l'osservanza di quanto disposto dall'art. 2743 del c.c.;
 - b) emergessero circostanze riguardanti le condizioni giuridiche od economiche della parte mutuataria o dell'eventuale datore d'ipoteca, o del fideiussore, ovvero risultasse che il valore reale dell'immobile non corrisponde a quello dichiarato dalla parte mutuataria e non sia tale da garantire il mutuo a norma di legge, oppure si scoprissero vizi nei documenti; il tutto di tale natura che, se si fosse conosciuto in precedenza, avrebbe, a giudizio della Banca medesima, impedito la concessione del Mutuo;
 - c) la parte mutuataria dovesse essere sottoposta a procedimento penale, ovvero a provvedimenti restrittivi della libertà personale o fosse colpita dalle misure e dai provvedimenti previsti dalla vigente legislazione antimafia. Se la parte mutuataria è una società, uguale diritto avrà la Banca se le ipotesi ora elencate riguardino gli amministratori, o soci illimitatamente responsabili;
 - d) la parte mutuataria non adempia agli obblighi posti a suo carico del contratto di mutuo nell'art. 3 comma 6 con riferimento agli adempimenti richiesti ai fini dello svincolo del deposito fiduciario ovvero ai fini dell'erogazione;
 - e) la parte mutuataria subisca protesti o compia qualsiasi atto che diminuisca la propria consistenza patrimoniale od economica ovvero sia assoggettata ad una qualsiasi procedura concorsuale;
 - f) i beni oggetto di garanzia subiscano procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali;
 - g) la documentazione prodotta e le comunicazioni fatte alla Banca risultino non veritiere;
 - h) risultassero a carico dei beni concessi in garanzia, altri gravami oltre a quelli enunciati in contratto, ovvero sempre con riguardo ai beni cauzionali, risultasse che la Parte mutuataria avesse taciuto debiti per tributi, prestazione per qualsiasi natura e tasse aventi prelazione sul credito della Banca, ovvero misure sanzionatorie per opere edilizie, installazioni di impianti o altro, eseguite senza le prescritte autorizzazioni;
 - i) la parte mutuataria non provveda prontamente puntualmente al rimborso di oneri tributari comunque derivanti dal finanziamento o dalla costituzione delle relative garanzie, oneri da intendersi comunque a carico della Parte mutuataria stessa, anche se assolti dalla Banca;
 - j) non fossero stati eseguiti, nel termine contrattuale fissato, tutti gli adempimenti previsti in contratto per il perfezionamento dell'operazione ovvero la parte mutuataria avesse taciuto l'esistenza, al momento della stipulazione dell'atto, di contratti di affitto o locazione, aventi ad oggetto gli immobili ipotecati, di durata superiore a quella stabilita dalla Legge o di un debito di imposte arretrate.

Reclami

- 1) Nel caso in cui sorga una controversia tra la parte mutuataria e la Banca relativa all'interpretazione ed applicazione del presente contratto, il Cliente – prima di aderire l'autorità giudiziaria – ha la possibilità di utilizzare gli strumenti di risoluzione delle controversie previsti nei successivi commi 2 e 3.
- 2) La parte mutuataria può presentare un reclamo alla Banca, anche per lettera raccomandata a.r. o per via telematica (Gruppo Banca di Credito Popolare – Gestione Reclami Corso Umberto I°, 80059 Torre del Greco (Na) con indirizzo di posta elettronica: reclami@bcp.it). La Banca deve rispondere entro 30 giorni. Se la parte mutuataria non è soddisfatta o non ha ricevuto risposta, può rivolgersi all'Arbitro Bancario e Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere direttamente alla Banca.
- 3) La parte mutuataria può, altresì, attivare – singolarmente o in forma congiunta con la Banca stessa – una procedura di conciliazione finalizzata al tentativo di trovare un accordo. Detto tentativo sarà esperito, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art 40, comma 6, del decreto legislativo 17 gennaio 2003 n.5, all'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie ADR (www.conciliatorebancario.it), iscritto al n.3 del registro, tenuto dal Ministero della Giustizia, ex articolo 38 del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n.5.
- 4) Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo.

LEGENDA

Accollo	<i>Contratto tra debitore ed una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore. Nel caso di mutuo, chi acquista un immobile gravato da ipoteca si impegna a pagare all'intermediario, cioè "si accolla", il debito residuo.</i>
----------------	--

Euribor	<i>Tasso interbancario di riferimento diffuso giornalmente dalla Federazione Bancaria Europea come media ponderata dei tassi di interesse ai quali le Banche operanti nell'Unione Europea cedono i depositi in prestito. Attualmente l'Euribor viene determinato ("fissato") dalla Federazione Bancaria Europea (EBF) intorno alle ore 11 CET, come media dei tassi di deposito interbancario tra un insieme di banche, oltre 50. Non c'è un solo tasso Euribor: vengono infatti definiti tassi per durate di tempo differenti, che variano tra una settimana e un anno. I tassi Euribor sono rilevabili quotidianamente dai principali quotidiani finanziari come il Sole 24Ore</i>
EurIRS (IRS)	<i>Tasso interbancario di riferimento utilizzato come parametro di indicizzazione dei mutui ipotecari a tasso fisso. E' diffuso giornalmente dalla Federazione Bancaria Europea (EBF - European Banking Federation - www.fbe.be) ed è pari ad una media ponderata delle quotazioni alle quali le banche operanti nell'Unione Europea realizzano l'Interest Rate Swap. Il tasso, differenziato in base alla durata del finanziamento, è rilevabile quotidianamente dai principali quotidiani finanziari come il " Sole 24Ore".</i>
Compenso onnicomprensivo per estinzione anticipata	<i>Compenso da corrispondere alla banca nell'ipotesi di estinzione anticipata del mutuo prima della scadenza contrattuale. Viene calcolato moltiplicando il capitale rimborsato prima della scadenza (debito residuo) per il tasso della commissione</i>
Ipoteca	<i>Garanzia su un bene, normalmente un immobile. Se il debitore non può più pagare il suo debito, il creditore può ottenere l'espropriazione del bene e farlo vendere.</i>
Istruttoria	<i>Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.</i>
Parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso)/Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile)	<i>Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.</i>
Perizia	<i>Relazione di un tecnico incaricato che attesta il valore dell'immobile.</i>
Piano di Ammortamento	<i>Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.</i>
Piano di Ammortamento "francese"	<i>Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota capitale aumenta</i>
Preammortamento	<i>Periodo iniziale del mutuo nel quale le rate pagate sono costituite dalla sola quota interessi.</i>
Quota Capitale	<i>Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.</i>
Quota Interessi	<i>Quota della rata costituita dagli interessi maturati.</i>
Rata	<i>Pagamento che il mutuatario effettua periodicamente per la restituzione del mutuo, secondo cadenze stabilite contrattualmente. La rata è composta da: una quota capitale (cioè parte dell'importo prestato ed un quota interessi (quota interessi dovuta alla banca per il mutuo</i>
Rata Costante	<i>La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo (solo per i mutui a tasso fisso).</i>
Recupero Spese Postali	<i>Spese sostenute per le operazioni di invio della corrispondenza, e/o di contabili e/o comunicazioni varie o estratto conto, effettuate con <u>procedura automatizzata</u> da parte di strutture centrali della Banca:</i>
Spread	<i>Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.</i>
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	<i>E' un indicatore sintetico del costo del credito, espresso in percentuale sull'ammontare del prestito concesso. Nel calcolo del TAEG sono ricompresi: - il rimborso del capitale - il pagamento degli interessi - la commissione di gestione - le spese di istruttoria - di revisione del finanziamento - di apertura e chiusura della pratica di credito</i>

	<ul style="list-style-type: none"> - le spese di riscossione dei rimborsi e di incasso delle rate (se stabilite dal creditore) -le spese di assicurazione o garanzia, imposte dal creditore (intese ad assicurare il rimborso totale o parziale del credito) - il costo dell'attività di mediazione svolta da un terzo (se necessaria per l'ottenimento del credito) - ogni altra spesa contrattualmente prevista connessa con l'operazione di finanziamento.
Tasso di interesse di preammortamento	<i>Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.</i>
Tasso di interesse nominale annuo	<i>Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.</i>
Tasso di mora	<i>Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate</i>
Tasso fisso	<i>Tasso di interesse che non varia per tutta la durata del finanziamento.</i>
Tasso variabile	<i>Il tasso di interesse che varia in relazione all'andamento di uno o più parametri di indicizzazione specificamente indicati nel contratto di mutuo.</i>
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	<i>Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.</i>
TUB	<i>Testo Unico delle Leggi in Materia Bancaria e Creditizia (D.Lgs. 1.9.93 n. 385).</i>